

RASSEGNA STAMPA

del

01/08/2014

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da


cervelli in azione

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 31-07-2014 al 01-08-2014

31-07-2014 ANSA.it	
Alpinismo: valanga M.Rosa, un morto e un ferito	1
31-07-2014 Affaritaliani.it	
Crisi, maltempo e tasse spaziali Agosto chiusi in casa per 4 su 10	2
31-07-2014 Affaritaliani.it	
Il maltempo ci dà una tregua. Ma durerà ben poco.....	4
31-07-2014 AgenParl	
ER: NOE' (UDC), NO A TASSAZIONE FONDI UE AD AZIENDE COLPITE DA TERREMOTO	6
31-07-2014 Agenzia Redattore Sociale	
Immigrati sbarcati a Palermo, per i minori soli accoglienza oltre l'emergenza	7
31-07-2014 Agricola.e.it	
Il maltempo taglia la produzione di miele fino a 70%	10
31-07-2014 AreaNews.tv	
Un luglio autunnale	11
31-07-2014 Asca	
Coldiretti, con maltempo api restano a terra: fino a -70% miele	12
31-07-2014 Asca	
Ricerca: Ingv, scienze polari al servizio del GPS in progetto DemoGrape	13
31-07-2014 DonnaModerna.com	
Maltempo e depressione? Ritrova il sorriso!	14
31-07-2014 Green Style.it	
Maltempo e depressione: rimedi naturali	15
31-07-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
L'estate di Civilino: nei Campi Scuola coi ragazzi!	17
31-07-2014 Il Giornale della Protezione Civile.it	
Esodo estivo: da domani i giorni critici. Anas sorveglia con 1800 telecamere	19
31-07-2014 Italia News.it	
Depressione da pioggia, l'estate piovosa aumenta il malumore	20
01-08-2014 Italia Oggi	
Per l'accoglienza ecco 370 milioni	21
01-08-2014 Italia Oggi	
Il ministro dello sviluppo economico conferma che in 26 mesi non è stato dato neanche un cent	22
31-07-2014 MeteoWeb.eu	
Frana nell'ovest dell'India: salgono a 25 le vittime	23
31-07-2014 MeteoWeb.eu	
Inondazioni nei Balcani: almeno 7 morti più alcuni dispersi. Migliaia di evacuati	24
31-07-2014 Rai News	
Meteo, superata l'emergenza maltempo	25
01-08-2014 Rai News	
Taiwan, 25 morti e oltre 60 feriti per esplosioni di gas sotterraneo	26
31-07-2014 Redattore Sociale	
La piccola stazione trasformata in casa di 9 associazioni non profit	27
01-08-2014 TMNews	
Algeria, scossa magnitudo 5,6 semina il panico ad Algeri	30
31-07-2014 TRCgiornale.it	
Tolfarte al via con una straordinaria performance degli Stella Polaris	31
31-07-2014 Tgcom24	
India, altri 6 morti per maltempo	32

Alpinismo: valanga M.Rosa, un morto e un ferito

- Valle d'Aosta - ANSA.it

ANSA.it

"Alpinismo: valanga M.Rosa, un morto e un ferito"

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

ANSA.it Valle d'Aosta Alpinismo: valanga M.Rosa, un morto e un ferito

Alpinismo: valanga M.Rosa, un morto e un ferito

Ricerche ancora in corso

Valanga su Monte Rosa

[+CLICCA PER INGRANDIRE](#)

Redazione ANSA AOSTA

31 luglio 2014 19:20

[News](#)

[Suggerisci Facebook](#) [Twitter](#) [Google+](#) [Altri](#)

[Stampa](#)

[Scrivi alla redazione](#)

[Notizie Correlate](#) Alpinismo: valanga su Monte Rosa, due persone in crepaccio Guida ferita, soccorso su Dente Gigante

Si perde in val Ferret e dorme in baita

Archiviato in

(ANSA) - AOSTA, 31 LUG - E' di un morto e un ferito il bilancio parziale - le ricerche sono ancora in corso e non si esclude ci siano altre persone nel crepaccio - della valanga caduta oggi pomeriggio sotto la piramide Vincent, nel massiccio del Monte Rosa. E' in corso il trasporto del ferito all'ospedale regionale di Aosta. (ANSA).

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

Crisi, maltempo e tasse spaziali Agosto chiusi in casa per 4 su 10

Crisi, maltempo e tasse spaziali. Agosto a casa per 4 famiglie su 10 - Affaritaliani.it

Affaritaliani.it

""

Data: 31/07/2014

Indietro

RomaItalia

Crisi, maltempo e tasse spaziali. Agosto a casa per 4 famiglie su 10

Secondo Federconsumatori il dato dei romani che resteranno a casa è superiore alla media nazionale. "Economia e maltempo hanno fatto sfumare le prospettive di lavoro col turismo". Un giorno di mare a caro prezzo, carissimo nei parchi divertimenti

Giovedì, 31 luglio 2014 - 09:12:00

"Se il dato nazionale degli italiani che si possono permettere di andare in vacanza per almeno una settimana è già sconcertante, solo il 31%, infatti, riuscirà nell'intento vacanziero, la situazione diventa tragica per i cittadini romani che, per il 37,4% non andrà in vacanza perché non se lo può permettere. E' questo il dato che emerge con tutta la sua forza in questi giorni di maltempo e che, unito al quadro d'insieme della qualità della vita dei cittadini della capitale completano un puzzle dai colori scuri". Così una nota di Federconsumatori Lazio.

"Prima della crisi, infatti - aggiunge - erano molti i romani che volontariamente rinunciavano alle ferie perché da sempre la Capitale è meta di turismo e, quindi, per tutti i lavoratori del settore si avevano prospettive di forti guadagni per i mesi estivi. Ora, invece, anche queste prospettive di lavoro stanno sfumando (cali dallo 0,7% per i giorni di bel tempo fino al 10% per arrivare agli stabilimenti vuoti durante le giornate di maltempo con il conseguente calo anche dell'indotto). In compenso, sono aumentati tutti i costi relativi ai servizi: la Tari +4%; il trasporto pubblico che non funziona e che costringe i cittadini della capitale a prendere i mezzi privati per raggiungere il proprio posto di lavoro, i servizi scolastici e quelli aggiuntivi come i centri estivi che arrivano a punte di 150 - 170 € a bambino a settimana con il pranzo e non meno di 50 € per mezza giornata, la sanità e servizi alla persona che gravano sempre di più per l'ormai cronica mancanza di 'posti letto' (mesi di attesa per una visita specialistica ed il superticket sanitario stanno portando i cittadini di Roma a rinunciare alle cure sanitarie: a causa della crisi economica nel 2013 si è registrato un crollo delle visite mediche mentre 5 milioni di famiglie hanno rinunciato al dentista)".

Ancora i consumatori: "I cittadini della Capitale non solo non riescono più ad andare in vacanza, ma ormai, non possono quasi più permettersi nemmeno qualche ora di relax in città: una giornata al mare in stabilimento costa per una famiglia di 4 persone con due bambini dai 40 € in su, una giornata in un parco divertimento dai 65 €.. Sebbene le forme per risparmiare siano molte è sempre più difficile trovare anche quel poco che basterebbe per una gita fuori porta soprattutto se si hanno esigenze particolari quali bambini piccoli, persone con disabilità o semplicemente persone anziane che non possono scegliere soluzioni poco comode".

CONDIVIDI L'ARTICOLO

Crisi, maltempo e tasse spaziali Agosto chiusi in casa per 4 su 10

TI POTREBBE INTERESSARE:

0 mi piace, 0 non mi piace

Tags:

crisi economica

vacanze

roma 2014

turismo

famiglie

federconsumatori

Il maltempo ci dà una tregua. Ma durerà ben poco...

- Affaritaliani.it

Affaritaliani.it

"Il maltempo ci dà una tregua. Ma durerà ben poco..."

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

Cronache

Il maltempo ci dà una tregua. Ma durerà ben poco...

Giovedì, 31 luglio 2014 - 10:04:00

Oggi, giovedì 31, e domani, venerdì 1 agosto, fugace ritorno di un'alta pressione sulla penisola. Ma già sabato 2 agosto tornano le nuvole e le piogge al Nord per l'arrivo dell'ennesima perturbazione atlantica la quale poi domenica 3 porterà ancora rovesci e temporali sulle regioni centrosetentrionali. Le previsioni del Col. Mario Giuliacci, Direttore del Portale www.meteogiuliacci.it.

Oggi, giovedì 31: al mattino nuvoloso su Est Lombardia, Dolomiti, Venezie, Emilia, Romagna, Marche, Calabria; sereno o poco nuvoloso sul resto d'Italia; piogge su Venezie, Mantovano, Ferrarese. Al pomeriggio poco nuvoloso o nuvoloso su Alpi, Venezie, Romagna, Marche, Abruzzo, Molise, Lucania, Calabria, zone interne del Centro; rovesci e temporali qua e là su Alpi, Friuli, Venezia Giulia, regioni appenniniche. Nella sera bel tempo ovunque. Caldo moderato su regioni di Nordovest e Sicilia; fresco sulle regioni centrali e restanti regioni del Sud.

Venerdì 1 agosto: al mattino poco nuvoloso o nuvoloso su Alpi, regioni di Nordovest, Calabria, Puglia; qualche rovesci su Torinese, Verbano. Al pomeriggio nuvoloso o molto nuvoloso su Alpi, regioni di Nordovest; un po' di nubi anche al Sud; rovesci e temporale diffusi su Alpi, Piemonte, Piacentino, Parmense. Nella sera ancora rovesci su Alpi, Torinese, Novarese, Lombardia. Caldo moderato su regioni di Nordest. Toscana, Umbria, Lazio, Isole.

Sabato 2 agosto: al mattino nuvoloso o molto nuvoloso su Campania e Nord Italia, tranne la Romagna; piogge sparse su tutto il Nord Italia, tranne il Veneto, l'Emilia e la Romagna. Al pomeriggio rovesci e temporali sparsi sul Nord Italia, tranne Liguria, Emilia, Romagna; qualche temporale anche sui rilievi del Sud. Nella sera ancora rovesci su Alpi, Piemonte, Lombardia. Temperature massime intorno 34-35 sulle Isole; caldo moderato al Centrosud; fresco sulle regioni di Nordovest.

CONDIVIDI L'ARTICOLO

TI POTREBBE INTERESSARE:

Il maltempo ci dà una tregua. Ma durerà ben poco...

0 mi piace, 0 non mi piace

Tags:

maltempo

previsioni Ô[Š

ER: NOE' (UDC), NO A TASSAZIONE FONDI UE AD AZIENDE COLPITE DA TERREMOTO

ER: NOE (UDC), NO A TASSAZIONE FONDI UE AD AZIENDE COLPITE DA TERREMOTO | AGENPARL
AGENPARL

AgenParl

""

Data: **31/07/2014**

Indietro

ER: NOE (UDC), NO A TASSAZIONE FONDI UE AD AZIENDE COLPITE DA TERREMOTO

Posted on

31 luglio 2014

by Ilenia Miglietta

(AGENPARL) Bologna, 31 lug La Consigliera Regionale Silvia Noè – Gruppo UDC – chiede alla Regione di rivalutare la decisione assunta di tassare i contributi dati alle aziende colpite dal terremoto del Maggio 2012, tramite programma Por-Fesr, per spostare la sede danneggiata dal sisma, perché applicando la tassazione, assoggetterebbe le aziende al pagamento del 27% di aliquota Irpef, del 3,9 di Irap oltre ai contributi Inps, ossia circa la metà del bonus incassato dal fondo europeo. Rendendo tale contributo del tutto parziale o inefficace.

Immigrati sbarcati a Palermo, per i minori soli accoglienza oltre l'emergenza

- Agenzia giornalistica

Agenzia Redattore Sociale

"Immigrati sbarcati a Palermo, per i minori soli accoglienza oltre l'emergenza"

Data: **31/07/2014**

Indietro

Immigrazione

NOTIZIARIO Immigrazione Rifugiati Rom - Sinti

Approfondimenti

Notizie correlate

Palermo, Caritas accoglie 90 migranti. "Modello d'accoglienza straordinario"

Immigrazione

Sbarchi, 320 migranti arrivati a Palermo. "L'accoglienza funziona"

Immigrazione

Immigrati, Palermo punta a migliorare la rete dei servizi

Immigrazione

Palermo, le famiglie povere delle periferie raccolgono vestiti e scarpe per i migranti

Immigrazione

Migranti, ennesima tragedia del mare. Palermo accoglie oltre 700 persone

Immigrazione

Palermo, nasce l'unità di gestione comunale per l'emergenza migranti

Immigrazione

Palermo, dopo lo sbarco gli immigrati passano la notte in chiesa

Immigrazione

Sbarchi, la Caritas di Palermo chiede aiuto ai volontari delle parrocchie

Immigrazione

Sbarchi, 529 migranti arrivati a Palermo: le chiese aprono le porte

Immigrazione

Foto Video Video

"CartoonSea 2014" le illustrazioni satiriche sul lavoro (che non c'è)

» tutte le photogallery

La Mannoia apre il Festival di Lampedusa

» tutti i video

Il lavavetri laureato: ironia e amarezza di un giovane disoccupato

Immigrati sbarcati a Palermo, per i minori soli accoglienza oltre l'emergenza

» tutti i video

Calendario

In primo piano: 30/07/2014 Gli immigrati nel mercato del lavoro in Italia. IV Rapporto annuale del ministero del Lavoro

Indietro Testo Stampa

Immigrati sbarcati a Palermo, per i minori soli accoglienza oltre l'emergenza

Gli adulti quasi tutti in buona salute verranno accolti dalla Caritas e i minori dal comune di Palermo. Agnese Ciulla: "Per i minori si attiva un'accoglienza che non è soltanto organizzata in emergenza" 31 luglio 2014 - 15:37

Sbarco di migranti a Palermo - 31 luglio 2014

PALERMO - Sono 95 i migranti, tutti uomini, di cui 29 minori, arrivati questa mattina al porto di Palermo. Quasi tutti africani e in buona salute, sono stati recuperati a sud di Lampedusa da una petroliera, nell'ambito dell'operazione Mare Nostrum. Sono originari del Ghana, Bangladesh, Mali, Eritrea e Sudan. Gli adulti saranno trasferiti per conto della Caritas nei locali della chiesa del Santo Curato D'Ars di Falsomiele e al centro San Carlo, mentre i minori verranno presi in carico dalle assistenti sociali del comune.

I migranti sono arrivati al molo sulle motovedette della guardia costiera e sono stati visitati dai medici dell'Asp. I primi a scendere, prelevati con delle barelle e, vistosamente provati, sono stati cinque migranti con ferite alle gambe. Per tutti, la prima cosa che è arrivata sono state le scarpe, fornite dai volontari della Caritas e una bottiglietta d'acqua. Molti sono scesi dal natante con gli stessi vestiti fradici di sale e benzina, con cui sono partiti dalla Libia e hanno chiesto subito di avere dei vestiti puliti.

Gli adulti dovrebbero rimanere in città circa 48 ore prima di essere trasferiti in altre strutture di seconda accoglienza. Già dall'alba il team della protezione civile regionale, presente in occasione di tutti gli sbarchi così come i volontari della Croce rossa, sono arrivati al porto per allestire la tenda necessaria al triage dei medici dell'Asp e quella per l'identificazione degli agenti della questura. Accanto anche un'area ristoro, allestita dalla Caritas per offrire acqua, panini e frutta.

"Desidero ringraziare di cuore tutti coloro che offrono disponibilità per far funzionare al meglio a Palermo la macchina dell'accoglienza - dichiara il prefetto Francesca Cannizzo -. Ci sono tutti i presupposti perché anche questo sbarco vada nel migliore dei modi. Sappiamo che anche in questo caso ci sono alcuni minori per i quali verranno prese misure di sicurezza diverse. In questo senso il comune di Palermo è stato allertato ed è pronto ad operare con tutta la sua efficienza".

"Ormai siamo attivi pienamente con la nostra organizzazione per accogliere i nostri fratelli che vengono da Paesi diversi - aggiunge il direttore della Caritas Sergio Mattaliano -. Noi daremo, in sinergia con prefettura e questura, una prima forma di accoglienza fino a tre giorni per poi in seguito favorire il loro accompagnamento in altri centri di seconda accoglienza".

"Cerchiamo sempre di migliorare il nostro lavoro di squadra - afferma Rosanna Giardina della Crocerossa di Palermo - unendo tutte le forze, dalla Caritas, alla Crocerossa, alla protezione civile. In primis, quello che ci interessa è rispondere in maniera tempestiva a chi ha bisogno di sostegno, soprattutto a garanzia dei loro diritti".

"Finora la media dei minori non accompagnati è stata del 15% rispetto al numero agli adulti arrivati - afferma l'assessore comunale Agnese Ciulla -. In questi mesi abbiamo attivato una buona unità operativa in grado di intervenire tempestivamente. C'è una novità sulla gestione dei minori stranieri. L'altro ieri c'è stato un incontro in prefettura, con tutti i prefetti della regione, l'assessore regionale Bruno e l'Anci perché il governo ha cambiato le forme organizzative per gestire i minori. Ci sarà, infatti una prima e una seconda accoglienza. Una prima accoglienza in strutture ponte e poi, dopo tre mesi, una seconda accoglienza in una struttura di massimo 12 posti tipo Sprar che seguirà i giovani in forma diversa. Si sta quindi strutturando meglio un'accoglienza soprattutto per i minori che non è soltanto organizzata in emergenza".

"Dopo l'arrivo dei migranti e la verifica durante il triage medico delle loro condizioni di salute, si accerta se ci sono minori non accompagnati, di cui ci prendiamo il carico completo - dice Angela Puccio assistente sociale del comune nel servizio sociale per immigrati, rifugiati e nomadi -. Per i minori lavoriamo insieme alla questura di Palermo per attivare il piano relativo alla loro accoglienza e inserimento in strutture ponte". "Abbiamo un pool già avviato, formato da comunità

Immigrati sbarcati a Palermo, per i minori soli accoglienza oltre l'emergenza

di accoglienza, mediatori e protezione civile che ci consente di lavorare bene - sottolinea Anna Provenzano, responsabile dell'Unità emergenze sociali del comune di Palermo -. Per l'accompagnamento dei minori, in particolare, lavoriamo a stretto contatto con la questura di Palermo. In questo momento, oltre ai 29 di oggi, abbiamo 125 minori stranieri non accompagnati che si trovano presso l'associazione "Il germoglio" di Altavilla. Altri 70 di cui alcuni sono inseriti in una struttura ponte gestita dalla coop. Kaleidos e gli altri in una comunità di Borgetto. I minori di oggi verranno accolti in alcune comunità che fanno parte del consorzio Solco". (set)

Copyright Redattore Sociale

[Indietro Testo](#) [Stampa](#)

Il maltempo taglia la produzione di miele fino a 70%**Agricolae.it***"Il maltempo taglia la produzione di miele fino a 70%"*Data: **01/08/2014**

Indietro

Il maltempo taglia la produzione di miele fino a 70%

31 luglio 2014 *api, Clima, miele, News, News conipiediperterra.com*

0 Commenti

FONTE : Con i piedi per terraCONTINUA A LEGGERE *Il maltempo taglia la produzione di miele fino a 70%*

La produzione di miele potrebbe subire un calo fino al 70% per colpa del maltempo che costringe le api a restare a terra. Lo afferma la Coldiretti sulla base di un'analisi sugli effetti delle perturbazioni che hanno colpito il territorio nazionale. Le piogge intense, unite alle basse temperature, hanno 'affaticato anche le api, tanto che il raccolto di miele italiano rischia di essere seriamente compromesso e disomogeneo per aree. A Nord e a Sud i dati più preoccupanti, con cali percentuali che sfiorano il -70%; appena meglio al Centro con -40%. Un danno considerevole, sottolinea Coldiretti, per un settore che vale 70 milioni di euro, impiega 50 mila apicoltori e sfiora quota 1,1 milioni di alveari in tutto il Paese, per una produzione media di 200 mila quintali di miele l'anno. Ma a preoccupare, se le condizioni di maltempo dovessero perdurare, sono anche gli effetti sull'intero settore agroalimentare. "Quando si parla di api non si parla solo di miele – ricorda Hubert Ciacci, presidente della 'Settimana del Miele, gli stati generali dell'apicoltura in programma a settembre a Montalcino in Toscana – ma anche di agricoltura e della produzione di tutti quei prodotti che comunemente portiamo sulle nostre tavole, dalle mele alle mandorle, dalle pesche alle pere, dalle melanzane all'uva, solo per citare alcune delle 71 colture su 100 che provvedono all'alimentazione umana impollinate dalle api; un 'servizio valutato in 3,5 miliardi di euro (ANSA) & Continua

Un luglio autunnale

- AreaNews

AreaNews.tv

"Un luglio autunnale"

Data: **01/08/2014**

[Indietro](#)

Un luglio autunnale

L'estate 2014 all'insegna dei temporali. Una nuova depressione atlantica ha indebolito l'alta pressione che fino al weekend scorso si era insediata sull'Italia. Piogge e allagamenti un po' in tutta Italia, situazione difficile in provincia di Vicenza e nel nord della Campania dove numerose zone sono allagate. Oggi allerta meteo della protezione civile nelle regioni centrali.

ÔŠ

Coldiretti, con maltempo api restano a terra: fino a -70% miele

- ASCA.it

Asca

"Coldiretti, con maltempo api restano a terra: fino a -70% miele"

Data: **31/07/2014**

Indietro

Coldiretti, con maltempo api restano a terra: fino a -70% miele

31 Luglio 2014 - 09:42

Sconvolti anche i cicli vegetativi delle piante (ASCA) - Roma, 31 lug 2014 - Il maltempo costringe le api a restare a terra e a rimetterci e' la produzione di miele che potrebbe subire un calo fino al 70%. Ad affermarlo e' la Coldiretti sulla base di un'analisi sugli effetti delle perturbazioni che hanno colpito il territorio nazionale, con danni gravissimi nelle campagne. Le piogge intense, unite alle basse temperature, hanno "affaticato" anche le api, tanto che il raccolto di miele italiano rischia di essere seriamente compromesso e disomogeneo per aree. A Nord e a Sud - rileva Coldiretti - dello Stivale i dati piu' preoccupanti: l'apicoltura registra una pessima stagione produttiva con percentuali che sfiorano il -70%. Appena meglio nelle regioni centrali dove il calo della produzione dovrebbe attestarsi sul -40 per cento. Un danno considerevole - sottolinea Coldiretti - per un settore che vale 70 milioni di euro, impiega 50.000 apicoltori e sfiora quota 1,1 milioni di alveari in tutto il Paese, per una produzione media di 200.000 quintali di miele l'anno. Ma a preoccupare, se le condizioni di maltempo dovessero perdurare, sono anche gli effetti sull'intero settore agroalimentare. "Quando si parla di api non si parla solo di miele - ricorda Hubert Ciacci, presidente della "Settimana del Miele", gli stati generali dell'apicoltura in programma a settembre a Montalcino, in Toscana - ma anche di agricoltura e della produzione di tutti quei prodotti che comunemente portiamo sulle nostre tavole, dalle mele alle mandorle, dalle pesche alle pere, dalle melanzane all'uva, dai cetrioli alle fragole, solo per citare alcune delle 71 colture su 100 che provvedono all'alimentazione umana, le quali vengono impollinate dalle api. Un 'servizio' valutato 3,5 miliardi di euro". Oltre agli effetti sulle api, il maltempo sta sconvolgendo anche i cicli vegetativi delle piante, con - rileva Coldiretti - l'allungamento dei tempi di crescita di molte colture. Se nei mesi scorsi si era parlato di un anno senza inverno - sottolinea la Coldiretti -, ora ci troviamo dinanzi a un anno senza estate e cio' sta condizionando i ritmi naturali. Mucche e pecore non possono andare al pascolo e gravissima e' anche la situazione sui terreni allagati - continua la Coldiretti - dove e' impossibile effettuare le attivita' di raccolta e quelle di semina dei nuovi cicli di ortaggi. Ma a preoccupare sono soprattutto i danni diretti causati alle colture e alle stesse strutture aziendali. Attesa anche per la vendemmia che dipendera' molto dalle condizioni che si verificheranno nei prossimi giorni ma gia' adesso - precisa la Coldiretti - si conta un aumento dei costi di produzione per difendere viti e alberi da frutto. Ai danni diretti sulle coltivazioni si sommano - conclude la Coldiretti - quelli indiretti provocati dal calo di consumi dei prodotti stagionali come la frutta e verdura a causa delle condizioni climatiche non favorevoli con un conto per l'agroalimentare ed il turismo che spera il miliardo di euro. Red-Cro-Bla

Ricerca: Ingv, scienze polari al servizio del GPS in progetto DemoGrape

- ASCA.it

Asca

"Ricerca: Ingv, scienze polari al servizio del GPS in progetto DemoGrape"

Data: **31/07/2014**

Indietro

Ricerca: Ingv, scienze polari al servizio del GPS in progetto DemoGrape

31 Luglio 2014 - 11:38

(ASCA) - Roma, 31 lug 2014 - Sviluppare un prototipo di servizio, destinato alle comunità scientifiche e tecnologiche, in grado di migliorare la precisione dei sistemi di posizionamento satellitare in Antartide. E' quanto si propone di realizzare DemoGRAPE, il progetto internazionale, finanziato dal ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca nell'ambito del Programma Nazionale di Ricerca in Antartide (PNRA). L'indagine, coordinata dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia (Ingv), vede il coinvolgimento del Dipartimento di elettronica e telecomunicazioni del Politecnico di Torino e dell'Area di ricerca ACE dell'Istituto Superiore "Mario Boella", e la collaborazione dell'Istituto nazionale per la ricerca Spaziale-INPE (Brasile) e dell'Agenzia spaziale Sudafricana-SANSA, che offriranno ospitalità nelle loro basi antartiche. "DemoGRAPE deve il suo nome al gruppo di esperti che ne ha ispirato la creazione - spiega la ricercatrice dell'Ingv e coordinatrice del progetto, Lucilla Alfonsi -. L'iniziativa nasce proprio da GRAPE, organismo internazionale che si occupa di stimolare, sviluppare e coordinare la ricerca scientifica in Antartide". L'obiettivo è sviluppare il prototipo di un servizio destinato alle comunità scientifiche e tecnologiche che si affidano a sistemi di posizionamento satellitare GNSS (Global Navigation Satellite Systems) sia per indagini scientifiche sia per applicazioni tecnologiche. "Questi sistemi possono definire la posizione di un oggetto con una incertezza che si colloca al di sotto del centimetro. E il calcolo preciso della posizione dipende anche dalla qualità del segnale satellitare ricevuto a terra. Tra i fattori naturali che possono influenzarne la qualità, è il passaggio dei segnali satellitari in una particolare regione dell'atmosfera, la ionosfera. Un effetto che aumenta alle latitudini polari, dove la ionosfera risulta spesso perturbata a causa della configurazione del campo magnetico terrestre che favorisce l'ingresso in atmosfera di particelle energetiche di origine solare", aggiunge la ricercatrice. Quindi, nelle regioni polari, il posizionamento GNSS ad alta precisione deve tenere conto di questo disturbo ionosferico sui segnali ricevuti a terra, che, anche in assenza di eventi perturbativi solari, si traduce in errori dell'ordine di decine di metri, fino a una totale perdita della ricezione del segnale in condizioni di ionosfera disturbata. "Oggi i sistemi di posizionamento satellitare vengono usati per una vasta gamma di applicazioni - continua Alfonsi -. Il più noto è il sistema statunitense GPS (Global Positioning System), sebbene anche l'Europa si stia dotando di uno proprio, Galileo. Per citarne alcune: l'assistenza al volo in fase di atterraggio, di decollo e di movimentazione in zone aeroportuali; il posizionamento delle perforazioni per lo sfruttamento delle risorse naturali; il monitoraggio di spostamenti di manufatti o di strutture naturali (es. ghiacciai, rocce). Diverse sono anche le indagini scientifiche basate sui dati dei sistemi di navigazione satellitare, come la previsione degli effetti perturbativi delle tempeste solari sulla Terra (meteorologia spaziale); lo studio della dinamica della crosta terrestre e della calotta polare; la misura della concentrazione di vapore acqueo nell'atmosfera". Viste le peculiarità della ionosfera polare, i modelli attualmente utilizzati alle medie latitudini risultano inadeguati. "Da qui la necessità di effettuare misure reali della ionosfera, prese sul campo, per descrivere gli effetti di disturbo e consentire il calcolo del posizionamento ad alta precisione", prosegue Alfonsi. Il trattamento dei dati, innovativo e basato su piattaforma cloud, consentirà la condivisione dei risultati tra ricercatori, soggetti pubblici (corpi militari, società statali, etc.) e privati (compagnie petrolifere, società di servizi, etc.). Il progetto avrà una durata di due anni e svolgerà campagne di misura in occasione delle spedizioni previste per il 2015-2016 presso le basi antartiche scientifiche sudafricana di Sanae IV e brasiliana di EACF. "Il contesto internazionale e gli aspetti innovativi di DemoGRAPE costituiranno un'importante eredità che vedrà il PNRA, e, quindi, l'Italia, pioniere nell'ambito dei potenziali servizi dedicati ad assistere le operazioni GNSS in Antartide", conclude la ricercatrice. red-gbt ÔŠ

Maltempo e depressione? Ritrova il sorriso!

- Salute - Donna Moderna

DonnaModerna.com

"Maltempo e depressione? Ritrova il sorriso!"

Data: 31/07/2014

Indietro

Maltempo e depressione? Ritrova il sorriso!

Pioggia e maltempo possono interferire con il tono dell'umore, ma con alcuni accorgimenti si può riconquistare presto la serenità. Anche senza sole...

di Serena Allevi

commenti

Play

Pause

6 foto

1 2 3 4 5 ’ »

Credits: Corbis

Cielo grigio, pioggia, nuvoloni...per molti tutto ciò è più di un semplice fastidio, soprattutto se il **maltempo** si manifesta proprio in **estate**. La 'bella' stagione con la pioggia, per alcune, è un qualcosa di più che un semplice **fastidio**.

Infatti, la **meteoropatìa** è un vero e proprio disturbo psicofisico, di cui soffrono soprattutto le **donne**. A confermarlo è anche lo psichiatra **Michele Cucchi**, Direttore sanitario del Centro Medico Santagostino di Milano e autore del libro '**Vincere l'ansia con l'intelligenza emotiva**': angoscia e **depressione** sono spesso strettamente correlate al **meteo** e le reazioni ai cambiamenti climatici sono assolutamente soggettive ma, anche, gestibili efficacemente ricorrendo a comportamenti emotivamente intelligenti.

Cucchi ci spiega anche quali sono le **strategie giuste** per superare lo **stress** da maltempo, riaprendo un varco di speranza tra i meteoropatici in preda alla disperazione.

Play

Pause

6 foto

1 2 3 4 5 ’ »

Maltempo e depressione: rimedi naturali

- Salute - GreenStyle

Green Style.it

"Maltempo e depressione: rimedi naturali"

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

Maltempo e depressione: rimedi naturali

[Lascia un commento](#)

[Lascia un commento](#) [chiudi](#)

[Fare clic qui per annullare la risposta.](#)

Il maltempo può causare problemi all'umore come ansia e depressione. Lo stress emotivo risulterebbe pericoloso per l'equilibrio psicologico secondo lo psichiatra Michele Cucchi, che afferma come l'influenza del cattivo tempo sullo stato d'animo delle persone non rappresenti soltanto un luogo comune, ma una realtà con la quale dover fare i conti.

Secondo Cucchi a risultare compromessi dal maltempo sarebbero alcuni equilibri legati al sonno e al sistema ormonale, influenzati in questo caso dall'umidità, dalla ridotta esposizione alla luce solare e dalla pioggia:

Alcune condizioni cliniche come la depressione trovano le loro radici biologiche nell'alterazione di ritmi circadiani ormonali connessi all'umidità, l'esposizione alla luce e i raggi solari, alla pioggia, al caldo. Quindi non è solo un atteggiamento culturale quello che ci fa dire con questo tempo non ho voglia di fare nulla davanti ai weekend piovosi di luglio.

È una vera e propria inclinazione biologica. In generale possiamo dire che gli sbalzi di temperatura generano ansia, il grigio delle giornate piovose estive e primaverili, il buio dell'inverno sono depressogeni, così come gli abbassamenti di pressione.

Beautiful dreamy girl with a cup of hot drink coffee at the window | Shutterstock

Rimedi naturali Contrastare i momenti di depressione indotti dal maltempo è possibile ricorrendo ad alcuni semplici rimedi naturali. Dormire poco risulterebbe un modo utile, secondo un recente studio della Medical University of South Carolina e del Rhode Island Hospital, per contrastare questo disturbo.

Un vantaggio per le donne contro la depressione è assicurato anche dagli Omega-3, di cui pesci come ad esempio il salmone sono ricchi. Un altro rimedio naturale utile è l'agopuntura secondo quanto riportato all'interno dello studio condotto dall'Università di York, nel Regno Unito.

Maltempo e depressione: rimedi naturali

Utile in questi casi anche un'altra pratica, quella della meditazione. Rilassarsi e liberare la mente dai pensieri negativi contribuisce ad affrontare meglio il disagio riducendo il rischio di manifestazione stati di ansia e depressione.

Camminare è infine un altro utile rimedio naturale contro la depressione, magari appena concluso il temporale estivo, quando l'aria è più fresca e si avverte una riduzione della morsa provocata dal caldo. Se la pioggia però si prolunga per qualche ora è possibile ricorrere a una piacevole tisana rilassante o in alternativa a un dolce frullato di frutta fresca.

L'estate di Civilino: nei Campi Scuola coi ragazzi!

- Presa Diretta - Presa Diretta - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Presa Diretta

Il Giornale della Protezione Civile.it

"L'estate di Civilino: nei Campi Scuola coi ragazzi!"

Data: **31/07/2014**

Indietro

L'ESTATE DI CIVILINO: NEI CAMPI SCUOLA COI RAGAZZI!

Riceviamo e volentieri pubblichiamo una notizia sull'attività estiva di Civilino: la mascotte della Protezione Civile sta infatti girando numerosi Campi Scuola "Anch'io sono la Protezione Civile" dove si insegnano ai ragazzi attività di auto-protezione dai rischi e dai pericoli naturali

Giovedì 31 Luglio 2014 - PRESA DIRETTA

Quest'anno è il momento dei Campi Scuola di Protezione Civile per la mascotte Civilino. E' iniziata infatti lo scorso 18 luglio l'avventura estiva che ha portato Civilino a toccare le città di Roma, Lesina (FG), Oria (BR), Bellizzi (SA) e Viterbo e che proseguirà con alcune date anche nel mese di agosto.

A fare da sfondo a questa iniziativa sono i Campi Scuola estivi, promossi per lo più attraverso il progetto del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile dal titolo "Anche io sono la Protezione Civile". All'interno del ricco programma settimanale promosso da diverse realtà territoriali, Civilino si inserisce come un momento extra sia nella giornata conclusiva del campo, per consegnare gli attestati di partecipazione, sia nella giornata di apertura, per inaugurare le attività o per fare qualche gioco istruttivo insieme ai ragazzi.

Civilino è un progetto nato nel lontano 2003 e sviluppato interamente da Volontari di Protezione Civile. Protagonista di 3 cartoni animati sui rischi del terremoto, alluvione e incendio ha l'obiettivo di mostrare - attraverso immagini semplici, dialoghi diretti e tanti colori - ad adulti e bambini cosa sono i rischi ma soprattutto insegnare cosa fare per prevenirli o come auto-protegersi in caso di pericolo. A partire dal 2009 i cartoni animati, diffusi oramai su tutto il territorio nazionale, sono stati affiancati da numerosi materiali, primo fra tutti la mascotte a grandezza naturale che attira e catalizza l'attenzione di tutti.

Attraverso il gioco e l'animazione, nelle scuole come nelle piazze, la Protezione Civile è riuscita in questi anni sempre più ad entrare in contatto con i cittadini per rafforzare quel lento ma costante processo di formazione e informazione sui Piani Comunali di Emergenza e sulla Protezione Civile. Formazione che porterà ad avere futuri cittadini più consapevoli sui rischi dei propri territori.

E mentre al cinema iniziano ad arrivare i primi cartoni animati delle grandi multinazionali, come il recente Planes della Walt Disney in uscita ad agosto, il progetto Civilino, pensato e realizzato interamente in Italia, è a disposizione di tutti i soggetti facenti parte del Sistema di Protezione Civile ed ha bisogno del supporto di tutti per essere sviluppato e potenziato. Rendere ogni Cittadino un potenziale soccorritore, capace di portare il primo soccorso, così come collaborare con gli Enti e le Istituzioni deputate al primo intervento, non è la sola via per ridurre il numero di vittime causate dai disastri. E' necessario infatti spostare l'attenzione sulle fasi precedenti al disastro, promuovendo ed incentivando la creazione di comunità resilienti capaci quindi di collaborare attivamente con il Sistema di Protezione Civile anche prima che un disastro si verifichi. Civilino non rappresenta che uno dei possibili strumenti per supportare lo sviluppo di questo importante processo che vede la creazione di un nuovo modello di comunità resiliente come opportunità per il futuro. Non resta quindi che prendere visione dei materiali prodotti dal progetto Civilino e divulgarli nei propri territori affinché in ogni casa si arrivi a parlare di Protezione Civile e di riduzione dei rischi.

Testo ricevuto da: Roberto Raspa - Gruppo Protezione Civile comunale di Bastia Umbra

Ilgiornaledellaprotezionecivile.it dedica la sezione "PRESA DIRETTA" alle associazioni o singoli volontari che desiderino far conoscere le proprie attività. I resoconti/comunicati stampa/racconti pubblicati in questa sezione

L'estate di Civilino: nei Campi Scuola coi ragazzi!

pervengono alla Redazione direttamente dalle Associazioni o dai singoli volontari e vengono pertanto pubblicati con l'indicazione del nome di chi ha inviato lo scritto, che se ne assume la piena responsabilità sia per quanto riguarda i testi sia per le immagini/foto inviate

Esodo estivo: da domani i giorni critici. Anas sorveglia con 1800 telecamere

- Attualita' - Attualita' - Protezione Civile, Il Giornale della - Home - Attualita'

Il Giornale della Protezione Civile.it

"Esodo estivo: da domani i giorni critici. Anas sorveglia con 1800 telecamere"

Data: **31/07/2014**

Indietro

ESODO ESTIVO: DA DOMANI I GIORNI CRITICI. ANAS SORVEGLIA CON 1800 TELECAMERE

Domani per tanti italiani sarà l'ultimo giorno di lavoro prima della pausa estiva. Anas avverte: dal 1 agosto e fino alla mattina di lunedì 4 il traffico su strade e autostrade sarà intenso. In campo circa 2.500 addetti e oltre 1.070 automezzi

Giovedì 31 Luglio 2014 - ATTUALITA'

Come ci hanno mostrato i tg dei giorni scorsi, pare che quest'anno l'esodo estivo stia avendo e avrà dimensioni assai più contenute rispetto agli anni passati. Ciò non significa che non debba essere preparato un "piano di attacco" per ridurre i disagi all'utenza, innalzare i livelli di sicurezza, rendere tempestivi l'assistenza e il soccorso e diffondere una corretta ed efficace informazione ai cittadini.

Anas infatti, proprio nei giorni scorsi ha presentato obiettivi e numeri del proprio piano di gestione di Anas per l'esodo estivo 2014.

Nel periodo estivo l'Anas impiegherà, in turnazione, circa 2.500 addetti e oltre 1.070 automezzi. Saranno in funzione sulla rete Anas circa 1.800 telecamere e 300 pannelli a messaggio variabile. L'attività sarà concentrata sui servizi di viabilità e traffico, pattugliamento dei percorsi alternativi e presidio di snodi, assistenza e soccorso agli utenti. Tutte le informazioni raccolte verranno gestite dalle venti sale operative compartimentali e dalla sala operativa nazionale, in contatto diretto con Viabilità Italia e, in caso di emergenza, con il Dipartimento della Protezione Civile.

Sulla rete stradale saranno ridotti i cantieri, ad eccezione di quelli inamovibili: cinque sulle autostrade non a pedaggio, tredici sui raccordi autostradali e 184 cantieri sulle strade statali. Sul fronte della sicurezza stradale è stato compiuto un grande sforzo di sistema tra i gestori della viabilità, le forze dell'ordine e le istituzioni, con l'estensione del sistema di controllo della velocità media e istantanea "vergilius".

I flussi di maggior traffico si avranno dal pomeriggio domani venerdì 1° agosto alla mattina di lunedì 4 agosto, soprattutto sulle strade statali in prossimità dei grandi centri urbani e sulle direttrici verso le località balneari e verso la frontiera. Il traffico, sulla base storica del periodo, si registrerà sulla E45, sulla Romea, ai valichi nella zona di Trieste, sulle consolari Aurelia e Appia, sulla statale 16 Adriatica, sulla 106 Jonica, sulla A3 Salerno-Reggio Calabria, sulla strada statale 125 e sulla strada statale 131 'Carlo Felice', in Sardegna e sulle principali arterie siciliane.

Per il calendario completo dei giorni di traffico intenso e dei cantieri: www.stradeanas.it.

Per richieste di informazioni, segnalazioni o suggerimenti riguardanti la rete stradale Anas : numero unico di contatto 841-148 (a carico del chiamante, da rete fissa e mobile, solo lo scatto alla risposta) attivo 7 giorni su 7, compresi i festivi, 24ore su 24 - dalle 8.00 alle 20.00 attraverso un servizio di Contact Center e dalle 20.00 alle 8.00 attraverso una segreteria telefonica.

Numero verde (gratuito) per la Salerno - Reggio Calabria: 800 290 092

red/pc

(fonte: DPC sito web - Anas)

Depressione da pioggia, l'estate piovosa aumenta il malumore

Depressione da pioggia, l'estate piovosa aumenta il malumore | Italia News

Italia News.it

""

Data: 31/07/2014

[Indietro](#)

Depressione da pioggia, l'estate piovosa aumenta il malumore

Mena 31 luglio 2014 Depressione da pioggia, l'estate piovosa aumenta il malumore2014-07-31T10:39:03+00:00 Salute

No Comment

Un estate piovosa può essere causa di depressione. Questa estate 2014 sembra non voler arrivare mai e tutta la pioggia caduta in particolare nel corso di tutto il mese di luglio sembra aver rovinato le vacanze a molti, oltre a causare il cosiddetto stress da maltempo. A parlare proprio di casi di depressione dovuti al maltempo è lo psichiatra Michele Cucchi, direttore sanitario del Centro medico Santagostino di Milano.

In queste situazioni, il consiglio dello specialista, autore anche del libro *Vincere l'ansia con l'intelligenza emotiva*, affrontare l'ansia e lo stress facendo sport e idratandosi. Alcuni studi hanno infatti dimostrato che gli sbalzi di temperatura generano ansia, il brutto tempo che fa ingrigire le giornate estive e primaverili, il buio dell'inverno, sono tutti depressogeni, così come gli abbassamenti di pressione, afferma Cucchi. Quindi se fuori è maltempo, meglio svegliarsi di buon mattino e fare dello sport per essere più attivi, piuttosto che rimanere a letto ed incupirsi ancora di più.

Per l'accoglienza ecco 370 milioni***MIGRANTI/Accordo tra le istituzioni***

Stanziati dal Governo 370 milioni di euro (anno 2014) per l'accoglienza dei migranti. Della cifra complessiva, 70 milioni sono stati stanziati per i minori non accompagnati. Il piano prevede: la raccolta in mare degli immigrati, da parte dello Stato, lo smistamento entro 48 ore in centri regionali per l'identificazione, l'allocazione e l'integrazione nei comuni con metodo Sprar. Il 10 luglio scorso è stato approvato l'accordo istituzionale (tra governo, regioni, comuni e province) che prevede lo stanziamento di 370 milioni da parte del governo e la creazione degli hub regionali per la prima accoglienza, strutture dalla capienza massima di 100 posti, in cui i migranti arrivano 48 ore dopo lo sbarco e resteranno un tempo limitato (al massimo due mesi, il tempo della richiesta di asilo) per poi transitare nel sistema Sprar. Il piano prevede anche che gli hub regionali vadano lentamente a sostituire i Cara. Nel sistema Sprar è stata inserita anche la gestione dei minori non accompagnati, che finora avevano una gestione separata. È necessario distinguere fra una fase di soccorso (centri di primo soccorso e assistenza nelle regioni di sbarco e limitrofe) una di prima accoglienza e qualificazione (centri hub regionali o interregionali) e di una seconda accoglienza e integrazione (Sprar) e costruire un sistema che consenta il passaggio da una fase all'altra. Attraverso l'utilizzo delle strutture già esistenti o attraverso la creazione di nuove che rispondano a modelli di gestione omogenei. Lo Sprar è un sistema di accoglienza di secondo livello sia per gli adulti che per i minori stranieri non accompagnati. Le regioni, i comuni e le province chiederanno al governo per l'anno 2015 che lo stanziamento ulteriore di risorse diventi una priorità. A fronte dell'accordo sottoscritto, oggi i bandi emessi dalle prefetture per l'accoglienza sono destinati a essere uno strumento transitorio. © Riproduzione riservata

Il ministro dello sviluppo economico conferma che in 26 mesi non è stato dato neanche un cent*Lettera dal Mise sul decreto «Salva Italia» (che avrebbe dovuto...)*

Edoardo Narduzzi, su ItaliaOggi, accusa il ministero dello Sviluppo economico di rallentare in tutti i modi le norme relative al bonus ricerca e al credito d'imposta a favore delle imprese. Se Narduzzi avesse dato un'occhiata al sito del Mise avrebbe scoperto che la procedura è stata avviata il 28 luglio scorso con un provvedimento che apre il termine della presentazione delle domande dal prossimo 15 settembre. La misura agevolativa prevista dal decreto legge Crescitalia del giugno 2012 è stato oggetto di una complessa attività di notifica e di autorizzazione da parte della Commissione europea che si è conclusa nel secondo semestre del 2013. La Commissione europea ha tra l'altro giudicato una parte delle disposizioni legislative, in particolare quelle riferite alle start up e alle zone terremotate dell'Emilia Romagna, potenzialmente lesive della concorrenza e quindi suscettibili di applicazione solo a seguito di notifica da parte dello Stato membro. Sulla base di tali orientamenti si è proceduto alla definizione del decreto attuativo che ha richiesto per le start up innovative e le zone terremotate la riconfigurazione dell'intervento sotto forma di aiuto de minimis al fine di evitare un'ulteriore notifica della misura alla Commissione europea. Il decreto è stato pubblicato in Gazzetta nel gennaio del 2014 ed è stato completato il processo di realizzazione della piattaforma informatica adottando, pochi giorni fa, il provvedimento che apre il termine della presentazione delle domande per le assunzioni riferite al 2012. Segnalo tra l'altro che nel mese di giugno la Ragioneria Generale ha comunicato che i fondi disponibili per la concessione del credito d'imposta risultano ridotti, per effetto di tagli ed accantonamenti di bilancio, a partire dal 2013 di circa il 30% rispetto alla autorizzazione di 50 milioni di euro l'anno prevista dalla legge. Per quanto riguarda invece la misura prevista dal decreto legge Destinazione Italia il decreto è pronto da tempo. Sono emerse alcune incertezze legate alla copertura finanziaria dell'intervento sulla quale fin da marzo il ministro Federica Guidi aveva sollecitato l'individuazione dei possibili strumenti (fondi comunitari, fondo sviluppo e coesione e fondo di rotazione ex lege 183). Ad oggi siamo ancora in attesa di una risposta anche perché il Cipe, a distanza di 7 mesi dalla Legge di stabilità che ha rifinanziato il fondo di sviluppo e coesione, non ha ancora provveduto ad adottare la delibera di riparto delle risorse tra i vari interventi, all'interno della quale potrebbe essere trovata la necessaria copertura del credito d'imposta. Enrico Romagna Manoja Portavoce del Ministro dello Sviluppo economico Risponde Edoardo Narduzzi, autore dell'articolo: Romagna Manoja, entrando nei dettagli, conferma, per filo e per segno, ciò che ho scritto e cioè che, dopo 26 mesi dalla sua entrata in vigore, non è stato ancora erogato un cent del decreto "Salva Italia" approvato dal governo Monti per, suppongo, salvare l'Italia che, infatti, è messa male. Con uno Stato e una Comunità europea di questo tipo non si va certo lontano. Come sanno tutti, salvo chi ci governa. Inoltre il Mise precisa che la procedura sarà attivata il 15 settembre 2014 esattamente 28 mesi dopo la pubblicazione in GU del DL del governo Monti (e solo per le assunzioni del 2012). Resta da capire chi avrai mai assunto nel 2012, sostenendo al 100% i costi dei Ph.D, per avere un bonus fiscale a settembre 2014. Non si capisce, poi, la ragione per la quale una amministrazione adotta un provvedimento di urgenza se, come spiegato dal Ministero stesso, poi deve negoziare due e più anni per farla diventare operativa. La logica vorrebbe che prima ci si accerti del concreto utilizzo di un bonus eppoi si fa un DL. Almeno in una amministrazione che funziona. Quanto al credito di imposta sulla ricerca è evidente che l'attività di investimento per il 2014 da parte delle imprese interessate è ormai in gran parte compromessa non essendoci ancora certezza sull'effettiva entrata in vigore del provvedimento. Le imprese pianificano gli investimenti ex ante se il bonus fiscale arriva ad esercizio di fatto chiuso la sua utilizzabilità diventa teorica.

Frana nell'ovest dell'India: salgono a 25 le vittime**MeteoWeb.eu***"Frana nell'ovest dell'India: salgono a 25 le vittime"*Data: **31/07/2014**[Indietro](#)

Frana nell ovest dell India: salgono a 25 le vittime

giovedì 31 luglio 2014, 09:00 di F.F.

giovedì 31 luglio 2014, 09:00

È salito a 25 morti il bilancio delle vittime della frana che ha travolto l'intero villaggio di Ambegaon, nell'India occidentale, intrappolando sotto il fango più di 150 persone. Lo rendono noto le autorità locali. Due giorni di piogge torrenziali hanno causato la frana da una montagna nel distretto di Pune dello stato del Maharashtra che ha travolto più di 70 case ieri mattina, ma i soccorritori sono riusciti a raggiungere il luogo solo nel tardo pomeriggio. Più di 250 uomini e almeno 100 ambulanze hanno lavorato per tutta la notte, estraendo dalle macerie 23 corpi, e 8 persone ancora vive. Le piogge stanno ostacolando i lavori di recupero anche questa mattina. Una folla di persone arrivate dai villaggi vicini stanno aiutando i soccorritori, scavando con le mani nude per spostare gli alberi caduti e le rocce. Il primo ministro Narendra Modi si è stretta intorno agli abitanti del villaggio e ha inviato il ministro della Rajnath Singh sulla zona del disastro.

Inondazioni nei Balcani: almeno 7 morti più alcuni dispersi. Migliaia di evacuati**MeteoWeb.eu***"Inondazioni nei Balcani: almeno 7 morti più alcuni dispersi. Migliaia di evacuati"*Data: **01/08/2014**

Indietro

Inondazioni nei Balcani: almeno 7 morti più alcuni dispersi. Migliaia di evacuati

giovedì 31 luglio 2014, 18:18 di Renato Sansone

giovedì 31 luglio 2014, 18:18

Il maltempo, con piogge abbondanti, violenti nubifragi e trombe d'aria, continua a imperversare su vaste regioni dei Balcani, con diffuse inondazioni e un bilancio di vittime che è salito ad almeno sette, più alcuni dispersi. In Romania ai due morti accertati ieri se ne sono aggiunti altri due, due uomini dati per dispersi i cui corpi sono stati ritrovati oggi nel dipartimento di Valcea (sud). Di altre due persone non si hanno notizie da alcuni giorni. Almeno sette province della Romania sono interessate dal maltempo, con inondazioni e frane che hanno costretto a lasciare le loro case più di 1.100 persone. Oltre 2 mila abitazioni sono state inondate, mentre altre 260 sono andate distrutte. Le zone più colpite in Romania sono quelle sudoccidentali, in particolare Timis, Caras-Severin, Mehedinti, Olt, Gorj, Valcea. Anche la Serbia colpita pesantemente in maggio da alluvioni devastanti, le più gravi degli ultimi cento anni continua da alcuni giorni a essere flagellata da piogge torrenziali che stanno creando nuove difficoltà per l'acqua alta in zone già duramente provate. In Serbia sono due i morti registrati finora a causa del maltempo. E leggermente migliorata la situazione in Bulgaria, colpita anch'essa nelle regioni centrali da piogge abbondanti e forti venti, e dove si è registrata finora una vittima. Nubifragi e forti venti interessano da giorni anche Kosovo, Montenegro e Croazia, dove si temono in particolare pesanti ripercussioni sul turismo, prima voce in assoluto dell'economia croata.

Meteo, superata l'emergenza maltempo

- Rai News

Rai News

"Meteo, superata l'emergenza maltempo"

Data: **31/07/2014**

[Indietro](#)

In Lombardia si contano i danni

Meteo, superata l'emergenza maltempo

Ieri sera nelle Marche una 'bomba' d'acqua ha fatto esondare in più punti il torrente Arzilla nell'entroterra Fanese, fra Mombaroccio, Candelara e Novilara. A Milano la procura ha aperto un'inchiesta per crollo colposo dopo il cedimento, il 26 luglio, di un tratto del manto stradale di corso di Porta Romana, dove si è aperta una voragine di 12 metri

Il maltempo in Lombardia

Maltempo: forti temporali al Nord. Allerta meteo a Roma Allarme maltempo a Milano, esondazione controllata del Seveso Torna il maltempo al centro-nord. Allerta su Roma: da martedì piogge torrenziali Ancora

31 luglio 2014

L'estate non vuole arrivare anche se per oggi sono previsti segnali di miglioramento. Ieri sera una 'bomba' d'acqua molto localizzata nelle Marche ha fatto esondare in più punti il torrente Arzilla nell'entroterra Fanese, fra Mombaroccio, Candelara e Novilara. Non ci sono stati danni rilevanti, salvo alcune strade invase dal fango e alcuni allagamenti, tamponati dai vigili del fuoco.

Questa notte due escursioniste si sono perse lungo uno dei sentieri del Parco naturale della Gola della Rossa, a Frasassi, ma sono poi state raggiunte e tratte in salvo da agenti del Corpo forestale dello Stato, partiti da Genga e Arcevia (Ancona). Le due donne hanno dato l'allarme con il cellulare: erano in preda al panico per via del buio e del maltempo, ma in buone condizioni di salute. Nel resto delle Marche, fa sapere la Protezione civile regionale, la situazione è tornata tranquilla, anche se l'allerta meteo durerà fino a oggi pomeriggio.

Dopo la Lombardia, dove è cominciata la conta dei danni, il maltempo ha colpito in questi giorni anche la Toscana, sebbene con danni molto meno gravi rispetto a quelli provocati a Milano - dove il Seveso è uscito dagli argini per la terza volta in tre settimane - e a Varese, con le esondazioni del lago e del fiume Olona. A Varese la situazione è rientrata. Nel capoluogo lombardo la Procura ha aperto un'inchiesta per crollo colposo dopo il cedimento, il 26 luglio, di un tratto del manto stradale di corso di Porta Romana, dove si è aperta una voragine di 12 metri.

Taiwan, 25 morti e oltre 60 feriti per esplosioni di gas sotterraneo

- Rai News

Rai News

"Taiwan, 25 morti e oltre 60 feriti per esplosioni di gas sotterraneo"

Data: **01/08/2014**

[Indietro](#)

A Kaohsiung, seconda città del Paese

Taiwan, 25 morti e oltre 60 feriti per esplosioni di gas sotterraneo

La serie di esplosioni in un quartiere dove operano diverse aziende petrolchimiche che hanno condotte sotterranee parallele al sistema fognario

Incidente a Taiwan (foto AP/LaPresse)

01 agosto 2014

Almeno 25 persone sono state uccise e altre 67 sono rimaste ferite da una serie di esplosioni di gas sotterranei nella città di Kaohsiung, nel sud ovest del Paese. Le esplosioni hanno causato diversi incendi e scavato lunghe trincee nelle strade. La serie di esplosioni, almeno cinque secondo il premier taiwanese Jiang Yi-huah, verificatesi nella notte tra giovedì e venerdì (ora locale), ha colpito un quartiere dove sono presenti diverse aziende petrolchimiche che operano attraverso condotte sotterranee scavate a fianco del sistema fognario di Kaohsiung, città portuale dove vivono 2,8 milioni di persone. In un primo momento si credeva che gli incendi fossero causati da una fuga di propene, un materiale petrolchimico non destinato all'uso pubblico, ma la fonte del gas non è immediatamente chiara né certa, hanno spiegato funzionari locali. Tra le vittime, anche quattro vigili del fuoco che, come ha comunicato l'Agenzia nazionale taiwanese, erano sul luogo delle esplosioni per verificare una fuga di gas. Altri 22 vigili del fuoco sono invece rimasti feriti nelle operazioni di soccorso per le quali sono stati mobilitati 1.392 membri del servizio d'emergenza e 84 mezzi dei pompieri, 1.439 soldati e 125 veicoli militari.

“La nostra priorità è ora quella di salvare la gente – ha detto il sindaco Chen Chu -. Chiediamo ai cittadini che vivono lungo le condotte di evacuare”.

Nella zona delle esplosioni non c'è elettricità, cosa che rende difficile la ricerca di altri che potrebbero essere sepolti tra le macerie.

Secondo quanto riferito dai vigili del fuoco, le prime segnalazioni arrivate dai residenti su presunte emissioni di gas sono arrivate intorno alle 21 (ora locale), e le esplosioni si sono verificate intorno alla mezzanotte.

La piccola stazione trasformata in casa di 9 associazioni non profit

- Redattore Sociale

Redattore Sociale

"La piccola stazione trasformata in casa di 9 associazioni non profit"

Data: 31/07/2014

Indietro

Non Profit

NOTIZIARIO Non Profit Cooperazione - Aiuti Pace Servizio civile Solidarietà Terzo settore Volontariato

Agenzia giornalistica

Droghe, comunità contro i progetti del Dpa: "Sono inutili, bloccate i fondi"

Barriere, a Roma inizia il percorso partecipato per eliminarle

Immigrati, 500 mila i disoccupati. Colpite soprattutto le famiglie

A giugno disoccupazione in calo. Senza lavoro 700 mila giovani

Trattamenti degradanti in carcere, arrivano i modelli per il risarcimento

Piemonte, dieci giorni di tennis in carrozzina con atleti da tutto il mondo

Video Video Video

La Mannoia apre il Festival di Lampedusa

» tutti i video

Il lavavetri laureato: ironia e amarezza di un giovane disoccupato

» tutti i video

Gestire il potere nel non profit senza usare l'"altro" come sgabello

» tutti i video

Calendario

In primo piano: 30/07/2014 Gli immigrati nel mercato del lavoro in Italia. IV Rapporto annuale del ministero del Lavoro

Indietro Condividi Testo Stampa

La piccola stazione trasformata in casa di 9 associazioni non profit

Nel piccolo scalo "impresenziato" di Chiaravalle (AN) operano in comodato gratuito le organizzazioni più varie, dalla Croce Rossa, al gruppo musicale giovanile "John Lennon", da Cittadinanzattiva alla Banda cittadina e agli ex Carabinieri
31 luglio 2014

Sono ben nove le associazioni che hanno sede nella stazione di Chiaravalle, in provincia di Ancona. I locali della stazione - oggi priva della presenza di personale ferroviario - sono stati dati in comodato d'uso gratuito da Rete Ferroviaria Italiana (Rfi) al comune di Chiaravalle e da questo successivamente ceduti in subcomodato alle associazioni. Si va dal comitato locale della Croce Rossa Italiana (Cri), all'associazione musicale giovanile "John Lennon", alla sezione locale dell'Associazione nazionale carabinieri, alla Banda musicale della città che qui ha realizzato un vero e proprio auditorium. "La presenza delle associazioni costituisce un presidio in un luogo che altrimenti sarebbe abbandonato al degrado, con rischi per i cittadini, soprattutto di sera", afferma Serenella Ferretti, dell'Ufficio associazioni della cittadina marchigiana.

La piccola stazione trasformata in casa di 9 associazioni non profit

Comitato Cri di Chiaravalle

Il comitato locale della Cri di Chiaravalle si trova in due stanze contigue che costituivano un magazzino della stazione. Il comitato ha 120 tesserati e 60-70 persone che svolgono le attività di volontariato: il servizio di ambulanza per trasporti programmati svolto in convenzione con l'Asl locale; l'assistenza in gare, partite e manifestazioni cittadine; le attività sociali di animazione in case di riposo e ai disabili. Il territorio di competenza del comitato di Chiaravalle riguarda una decina di paesi limitrofi per un totale di 70.000 abitanti. I volontari della Cri sono presenti in stazione ogni giorno dalle 9 alle 19.

Una sala prove per i giovani musicisti di Chiaravalle e dei paesi limitrofi si trova nel locale contiguo a quello gestito dalla Cri. Inaugurata il 16 aprile 2003, è stata voluta dall'assessorato alle Politiche giovanili del Comune, che la considera un progetto particolarmente importante perchè "costruito interamente con la partecipazione dei giovani". I ragazzi di Chiaravalle sono stati coinvolti attivamente in tutte le fasi di elaborazione, fino alla gestione del servizio, affidato all'associazione "John Lennon" che riunisce numerosi gruppi musicali chiaravallese. Dal 2003 ad oggi l'amministrazione ha registrato un costante aumento nell'utilizzo di questo servizio da parte dei giovani musicisti, molti dei quali provenienti anche dai comuni limitrofi.

Associazione John Lennon di Chiaravalle

La sala è fornita di impianto di amplificazione, batteria e aria condizionata. L'associazione John Lennon la gestisce attraverso una convenzione che viene annualmente rinnovata con il comune. "Sono circa 20 i gruppi che ogni mese provano in stazione", afferma Giovanni, coordinatore dell'Associazione. Il prezzo per il suo utilizzo è di otto euro l'ora. Tutti i ricavi vengono utilizzati per la manutenzione della sala e per l'organizzazione e il finanziamento di un concerto che tradizionalmente viene tenuto a Chiaravalle il primo maggio e in cui suonano gruppi locali. Gli orari di apertura della sala vanno dalle 14 alle 24, cosa che consente di avere una presenza in stazione anche per chi arriva tardi in treno. A tal proposito Giovanni ricorda di aver chiamato la Polfer in diverse occasioni in cui episodi di allarme in stazione lo avevano reso necessario.

Cittadinanzattiva Chiaravalle è la più importante delle circa 15 assemblee territoriali delle Marche che fanno capo al network nazionale per la difesa dei diritti dei consumatori. Nata nel 2003, l'associazione ha uno sportello in stazione che offre ai cittadini assistenza per l'uso di servizi bancari, assicurativi, di trasporto e per le utenze di gas e telefono. Oltre alle pratiche "personali" di assistenza, l'associazione porta avanti attività per la soluzione dei disservizi amministrativi. Attualmente lo sportello di Cittadinanzattiva Chiaravalle - aperto per circa quattro ore al giorno e su appuntamento - conta su tre volontari e oltre 100 aderenti. Una nuova associazione di Cittadinanzattiva è in fase di apertura nella stazione di Jesi.

Nell'ex locale destinato alle spedizioni estere c'è la sede dell'Associazione nazionale carabinieri (Anc), sezione di Chiaravalle. Nata nel 1960, con oltre 100 soci, l'Anc svolge attività di protezione civile a disposizione delle grandi emergenze, ma soprattutto si prestano come volontari per servizi di ordine pubblico nelle manifestazioni cittadine.

Ha sede nei locali della stazione ferroviaria anche la Banda Musicale "Città di Chiaravalle" associazione senza scopo di lucro per la promozione e la diffusione della cultura musicale, nata nel 1849 e oggi impegnata nell'insegnamento della musica (strumenti a fiato e a percussione), oltre che nell'organizzazione di eventi musicali. La sede - ristrutturata con contributi del comune - comprende l'auditorium (sala prove) e altre stanze in cui vengono svolte le lezioni settimanali dei corsi di orientamento musicale. (Ludovica Jona)

Questo articolo fa parte di un viaggio nella penisola attraverso 12 stazioni "impresenziate", i cui locali - lasciati liberi dal personale ferroviario - sono stati concessi dalle Ferrovie dello Stato Italiane a diverse associazioni non profit. Il reportage fa parte di uno studio sull'impatto delle attività sociali, turistiche e culturali dei progetti avviati nelle stazioni dei treni, realizzato da Redattore sociale, che sarà presentato dalle FS Italiane nei prossimi mesi. Per leggere tutti gli articoli del reportage, cliccare sul tag "Stazioni impresenziate".

Copyright Redattore Sociale

La piccola stazione trasformata in casa di 9 associazioni non profit

Tag: stazioni impresenziate, Marche, Croce rossa italiana, giovani, Cittadinanzattiva

[Indietro](#) [Condividi](#) [Testo](#) [Stampa](#)

Algeria, scossa magnitudo 5,6 semina il panico ad Algeri**TMNews**

"Algeria, scossa magnitudo 5,6 semina il panico ad Algeri"

Data: **01/08/2014**

[Indietro](#)

Algeria, scossa magnitudo 5,6 semina il panico ad Algeri

Ma al momento non vengono segnalate vittime

Algeri, 1 ago. (TMNews) - Un terremoto di magnitudo 5,6 sulla scala Richter ha seminato il panico ad Algeri e nei dipartimenti limitrofi alla capitale algerina. Lo ha riferito la radio algerina, che ha chiarito che la scossa è stata registrata intorno alle 5:11 del mattino.

L'epicentro del terremoto è stato localizzato in mare 19 chilometri al largo di Bologhine, un quartiere settentrionale di Algeri, secondo il centro algerino di ricerche in astrofisica e geofisica (Craag), che ha inoltre riferito di cinque scosse di assestamento di minore intensità.

Numerosi abitanti della zona si sono precipitati in piazza, nel timore del crollo di edifici. Al momento non è stata comunque segnalata alcuna vittima. Nel 2003 un sisma a Boumerdes, a est di Algeri, aveva provocato circa 3mila vittime. (fonte Afp)

Tolfarte al via con una straordinaria performance degli Stella Polaris**TRCgiornale.it***"Tolfarte al via con una straordinaria performance degli Stella Polaris"*Data: **31/07/2014**

Indietro

Tolfarte al via con una straordinaria performance degli Stella Polaris

Scritto da Redazione Giovedì 31 Luglio 2014 18:05

TolfArte 2014 al via. L'attesissimo Festival internazionale dell'arte di Strada e dell'Artigianato Artistico sarà inaugurata con l'anteprima di domani, venerdì 1 agosto alle 21 da una parata degli Stella Polaris, special guests di quest'anno.

La storica compagnia di circo norvegese metterà in scena la performance "Celebration of life", che si aprirà alle 21 con una grande parata che prenderà il via da Piazza Vittorio Veneto alla volta di Piazza Matteotti, cuore del festival. Nella "Piazza Vecchia" gli oltre trenta circensi daranno vita ad uno degli spettacoli più conosciuti e premiati nei festival del mondo: in Celebration of Life il ritmo è selvaggio e violento, la musica è intensa e coinvolgente, acrobati, giocolieri, artisti di fuoco, trampolieri ballerini eseguono fachiri e le loro arti in un'esplosione di colori e ritmo. Uno spettacolo che la Comunità Giovanile di Tolfa ha fortemente voluto per celebrare l'edizione numero dieci dell'evento più atteso nel territorio, capace di portare il nome di Tolfa in tutta Italia. A seguire la magia di fuoco di Lucignolo aprirà la strada al Reggae Circus di Adriano Bono, che farà ballare tutta la piazza. In chiusura il consueto dj set delle Billy Sisters.

Dopo l'anteprima di domani, sabato e domenica dalle 18 a tarda notte invece gli spettacoli in programma saranno oltre 90, con più di 300 artisti dal vivo e 100 espositori artigianali. Partner istituzionali della manifestazione, il Comune di Tolfa, la Fondazione Ca.Ri.Civ, Cittaslow International, l'Ambasciata di Norvegia e il Centro Studi locale Italo-norvegese. La direzione artistica guidata da Claudio Coticoni vede la collaborazione di Scuderie MarteLive, di Europa Musica, di Teatro Ricerche, di ReVisione e del Movimento Artisti Arte Per. Il festival, completamente gratuito per i visitatori, vanta come sponsor ufficiali Enel, S.I.C.O.I. e Tecknowool Sud.

NUMERI DELL'EDIZIONE 2014

Oltre 35.000 visitatori 2013

1350 metri il percorso del festival nel centro storico di Tolfa

Oltre 300 artisti partecipanti provenienti da 12 paesi del mondo

90 spettacoli programmati nella 3 giorni

80 volontari "under 35" nello staff della festa

8 piazze della città di Tolfa occupate dagli eventi

50 volontari della protezione civile a garantire la logistica

300 metri di installazioni per l'addobbo della festa fatte con materiale riciclato

3 bus navetta dai punti di parcheggio al centro città

India, altri 6 morti per maltempo

- Tgcom24

Tgcom24

"India, altri 6 morti per maltempo"

Data: 31/07/2014

Indietro

31 luglio 2014

Invia ad un amico Scrivi al Tgcom24 Stampa

India, altri 6 morti per maltempo

Monzone sul Paese in peggioramento

07:04

- Il maltempo legato al monzone stagionale continua a flagellare molti stati dell'India come quello settentrionale di Uttarakhand, dove piogge battenti delle ultime ore hanno spazzato via diverse abitazioni del distretto di Tehri, con un bilancio provvisorio di almeno sei morti. Questa emergenza giunge appena 24 ore dopo la tragedia avvenuta nello Stato centrale di Maharashtra, dove un mare di fango ha sommerso un villaggio con tutti i suoi abitanti.